TORINO
Anno 77 Num. 193
Ogni numero 20 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-043 al n. 40-045

LA STAMPA

VENERDI'
13 Agosto 1943
Edizione MATTINO
UFFICI: VIA ROMA VIA BERTOLA
(GALLERIA DE «LA STAMPA»)

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Avvisi commerciali, L. 12 - Finanziari, L. 16 - Necrologie, L. 16 - Pubblicità economica condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Diversi - Divertimenti - Rinciflcenze: L. 40 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I. - Via Roma 280 - telefoni 53-425 - 53-426. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 76, Semestre L. 38, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 175, Semestre L. 88, Trimestre L. 45. - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre 23. Estero: Anno L. 200, Semestre 100, Trimestre 52. — C. C. P. N. 2/1560.

LA BATTAGLIA TRA LE CARONIE E L'ETNA

La strada di Messina sbarrata al nemico dalla tenace resistenza dei difensori di Randazzo

Due incrociatori e tre mercantili colpiti dai nostri aerosiluranti 12 aerei anglo-americani abbattuti durante incursioni sull'Italia

Il Comando Supremo comunica il Bollettino N. 1174:

Al centro del fronte siciliano proseguono i violenti attacchi del nemico.

Lungo le coste dell'isola, nostri aerosiluranti hanno intercettato unità da guerra e mercantili avversari, colpendo un incrociatore da 10 mila tonnellate, un altro da 8 mila e tre mercantili.

Terni è stata ieri bombardata da formazioni di quadrimotori americani: numerosi edifici pubblici, fra cui l'ospedale, e molti fabbricati risultano distrutti o danneggiati: elevate le perdite tra la popolazione. La nostra caccia attaccava gli aerei avversari e in duri combattimenti protrattisi anche al largo della costa ne abbatteva nove.

Durante incursioni effettuate dal nemico su località della provincia di Reggio Calabria le batterie della difesa distruggevano tre velivoli.

F.to **Gen. AMBROSIO**

Contro le posizioni tenute dalle truppe italo-germaniche, nel settore nord-orientale della Sicilia, si accaniscono da dodici giorni le forze anglo-americane.

Al centro del fronte, nella depressione tra l'Etna e la catena delle Caronie, lo sforzo avversario da più giorni si esercita ininterrotto per infrangere la resistenza dei difensori ed irrompere su Randazzo, ed oltre, verso Messina, obiettivo finale dell'impresa siciliana.

Da quasi due settimane, contro numerose divisioni anglo-americane, combattono con strenua tenacia le truppe italiane ed alleate: ai nomi di località divenuti noti per gli aspri combattimenti, altri se ne aggiungono; a posizioni precedentemente tenute, si sostituiscono altre che sbarrano successivamente la strada all'invasore, che rallentano la sua avanzata.

San Fratello, Bronte, Adrano, Acireale sono state tenacemente difese, come già Troina, Regalbuto, Centuripe, Catania, dagli attacchi combinati da terra e dal cielo, e si sono date mischie furibonde nel corso delle quali i difensori offrivano prove luminose di eroismo, ed infliggevano al nemico perdite sanguinose.

Randazzo, già segnalata da alcuni giorni a portata delle artiglierie dell'attaccante, resiste ancora, come resistono [illegible] altri centri minori. E' una lotta epica che merita di essere additata ai popoli italiano e germanico per l'esempio splendido di fede e di disciplina che i loro soldati offrono in questo momento decisivo della guerra.

I Sovrani a Terni

Duecentomila lire al Prefetto della provincia per le famiglie più indigenti

Roma, 12 agosto.

Le LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice, subito dopo l'incursione aerea nemica di ieri, sono accorse a Terni portandosi sulle località colpite.

I Sovrani hanno fatto rimettere al Prefetto di Terni la somma di duecentomila lire da distribuirsi fra le famiglie indigenti di Terni colpite dall'incursione aerea.

A CAPO ORLANDO

Piena disfatta delle forze che tentarono lo sbarco

Berlino, 12 agosto.

L'Ufficio internazionale d'informazioni comunica quanto segue sui combattimenti in Sicilia:

Il terzo tentativo di sbarco effettuato dagli anglo-americani ad ovest di Capo Orlando, non lontano dalla foce del piccolo fiume Rosmarino, sulla costa settentrionale della Sicilia, è completamente mancato; ciò pone maggiormente in rilievo le difficoltà contro cui urtano gli anglo-americani. In questo tentativo di sbarco, obiettivo del generale Patton era di arrivare, con una azione dal mare, al fianco ed alle spalle del fronte di resistenza, al fine di aprire un varco al grosso delle formazioni americane.

Da questa operazione di sbarco gli anglo-americani si ripromettevano di trarre notevoli risultati, tanto più che nelle montagne di tutto il settore centrale del fronte essi sono impegnati in combattimenti dai quali escono con perdite rilevanti, e che si svolgono in condizioni topografiche difficilissime, tanto che da parecchi giorni essi non hanno potuto registrare avanzate degne di nota.

Gli elementi tedeschi di protezione costiera come pure i nuclei delle riserve tattiche hanno rudemente accolto la flotta nemica che doveva sbarcare i fanti americani e i reparti blindati britannici. Apparecchi veloci da combattimento tedeschi hanno attaccato le imbarcazioni quando queste si trovavano ancora ad una certa distanza dalla costa, affondando un certo numero di esse e creando una confusione tale che soltanto una parte degli occupanti poteva essere raccolta dalle altre imbarcazioni. Altre perdite sono state inflitte alle truppe da sbarco quando hanno toccato terra: esse hanno lasciato sul terreno un contingente di uomini pari agli effettivi di un reggimento.

Ma nonostante la protezione di importanti forze aeree anglo-americane, poche furono le imbarcazioni che riuscirono a sbarcare i loro occupanti.

Dopo un combattimento durato parecchie ore, la maggior parte delle imbarcazioni nemiche riprese l'alto mare, e rapidamente si sottrasse al fuoco dei difensori.

Le forze sbarcate venivano poi isolate in una stretta striscia di terreno sulla spiaggia. Possenti contrattacchi effettuati da raggruppamenti tedeschi hanno ridotto gli elementi sbarcati ad una disperata difensiva. Soltanto nella striscia di terreno costiera sono stati fatti più di 500 prigionieri, quasi tutti americani. Inoltre sette carri armati britannici sono rimasti in mano tedesca. Nel pomeriggio, le rimanenti forze navali nemiche si ritiravano abbandonando al proprio destino i fanti americani che da esse vi erano calati a terra.

Inchiesta sulle carriere e gli arricchimenti dei funzionari del Ministero degli Esteri

La nomina di una commissione presieduta dall'ambasciatore Rosso

Roma, 12 agosto.

La disposizione del Maresciallo Badoglio, per l'apertura di un'inchiesta sugli illeciti arricchimenti e gli immeritati vantaggi di carriera conseguiti da funzionari dell'amministrazione statale dopo il 28 ottobre 1922 ha trovato immediata applicazione da parte del Ministero degli Esteri. La *Stefani* dirama infatti il seguente comunicato:

«Il Ministro degli Affari Esteri ha disposto la costituzione di una speciale commissione la quale avrà il compito di esaminare la situazione dei funzionari del Regio Ministero degli Affari Esteri nei riguardi delle loro carriere, a partire dal 28 ottobre 1922, nonchè per quanto concerne gli eventuali indebiti arricchimenti in base alle disposizioni emanate da S. Ecc. il Capo del Governo.

«Tale commissione presieduta dal segretario generale del Ministero S. Ecc. Augusto Rosso, R. Ambasciatore, è così composta: S. E. il Cavalier di gran croce Vittorio Cerruti, R. Ambasciatore, S. E. il cavaliere di gran croce Guido Viola conte di Campalto, Regio Ambasciatore; S. E. cav. di gran croce Massimo Pilotti, primo presidente di Corte di Appello; il direttore generale del personale del Ministero degli Affari Esteri, S. E. il cav. di gran croce Francesco Pittalis, R. Ambasciatore».

Palazzo Venezia sarà aperto al pubblico

Sistemazione dell'annesso museo

Roma, 12 agosto.

Pochi sanno che palazzo Venezia contiene in un numero considerevole di sale un Museo di notevoli proporzioni. Il Museo di palazzo Venezia non è una semplice raccolta di armi o di cimeli come forse sarebbe dato immaginare: sebbene di formazione recente, costituito in gran parte dal lascito di Enrichetta Hertz ed arricchito dai lasciti di Fausto Salvatori, del Principe Ruffo di Bagnara, di Isabella Buoncompagni e di altri ancora, nonchè da numerosi acquisti, annovera un numero notevole di opere cospicue. Basti ricordare la Madonna d'Acuto preziosamente conservata, la scultura policroma romana del secolo XIII, uno degli esemplari più alti di tale genere di opere, la famosa Cassetta di Terracina indispensabile per la conoscenza di un particolare periodo dell'arte medioevale, la Madonna con il Bambino di Simone Martini, l'Annunciazione di Filippo Lippi, per non citare che le cose più importanti; senza ricordare una notevolissima collezione di oggetti d'arte di maiolica e di armi.

Finora il museo di palazzo Venezia era quasi inaccessibile al pubblico. Si apprenderà perciò con grande soddisfazione che tutte queste cose preziose che in questo momento, per le presenti contingenze di guerra, sono emigrate in ricoveri sicuri, saranno esposte al pubblico, e cioè il museo di palazzo Venezia diverrà un museo come tutti gli altri. E se ciò potrà apparire solo legittimo v'è da dire che tutto il palazzo Venezia diverrà un museo. Saranno visibili così non solo gli ambienti dell'appartamento Barbo dove il museo è sistemato, ma anche le grandi sale, la sala del Mappamondo con gli affreschi mantegnaschi, la sala regia e la sala del Concistoro; per ogni dove si potrà circolare, e dopo le vicende che nel corso di venti anni si sono svolte tra quelle pareti questa è la sorte che poteva incontrare palazzo Venezia.

Una simpatica lettera degli avv. Comandini e Bruno

Roma, 12 agosto.

All'indomani del 25 luglio gli avvocati e procuratori di Roma si strinsero in grandissimo numero attorno al loro collega avvocato Federico Comandini appena liberato dal carcere, ove era stato internato vari mesi addietro e plebiscitariamente, ristabilite le norme concernenti la libera elezione degli organi professionali, lo nominarono commissario del consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori di Roma; a segretario nominarono l'avv. Giuseppe Bruno. Senonchè non tardava il Ministero delle corporazioni a nominare un regio commissario per la gestione del sindacato avvocati designando l'avvocato Giovanni Selvaggi. Di conseguenza al palazzo di giustizia è stato affisso il seguente manifesto che reca l'intestazione del «Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori di Roma»: «Colleghi, abbiamo accolto la vostra designazione a commissario e a segretario del risorto consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma non come un onore concesso alle nostre persone, ma come riaffermazione del principio di libera elezione della rappresentanza professionale che dopo la più che ventennale compressione deve tornare a vivere in una atmosfera di piena libertà. Per le contingenze della guerra quel principio — secondo le direttive del Governo — avrà effettiva attuazione dopo la fine del conflitto e noi rassegniamo al rappresentante che il Governo ha designato il mandato affidatoci. A Giovanni Selvaggi che onora la dignità della toga il nostro fraterno saluto. A voi la riaffermazione della più alta fede negli indissolubili principi di giustizia e di libertà. — Firmati: avv. Federico Comandini e avv. Giuseppe Bruno».

Il gesto ispirato ad alti sensi di civismo e di dignità professionale ha suscitato unanime consenso negli ambienti giudiziari interessati.

Dopo 20 anni di esilio

Il ritorno a Ravenna di Nullo Baldini

Roma, 12 agosto.

Ha già fatto ritorno a Ravenna, vecchio ed infermo, dopo un lungo esilio in Francia, l'onorevole Nullo Baldini, che in un trentennio di silenzioso lavoro seppe dare un'organizzazione unitaria alle Società di braccianti che realizzarono il miracolo della bonifica ravennate e dimostrarono le concrete possibilità del movimento operaio. Nullo Baldini con le sue Cooperative di lavoro dette sempre un valido apporto alla Lega nazionale delle Cooperative che era la dimostrazione della volontà costruttiva del movimento operaio italiano. Nel 1922, distrutte le sedi e dispersi gli uomini della cooperazione ravennate, il Baldini — che amministrando milioni era sempre vissuto in povertà — ebbe a rifiutare collaborazioni che avrebbero contaminato la sua coscienza e preferì emigrare in Francia.

Il card. Schuster benedice le salme delle vittime del rifugio di via Maiocchi

Milano, 12 agosto.

Fra le rovine di via Maiocchi ha fatto oggi la sua comparsa il Cardinale Arcivescovo Schuster, che, dopo aver visitato la vicina chiesa di Santa Francesca Romana, accompagnato dal parroco, ha portato personalmente la sua parola di fede e di conforto ai familiari delle vittime.

IN PALESTINA

Soldati inglesi condannati per vendita di armi agli ebrei

Smirne, 12 agosto.

I disordini che si verificano in Palestina si sono ulteriormente aggravati, specie nella provincia di Lydda. Forti contingenti di gendarmi sono partiti per quella regione, via Giaffa, per evitare che la ribellione si estenda ad altre province. Si apprende inoltre che a Gerusalemme due soldati inglesi sono stati condannati a quindici anni di prigione per contrabbando di armi e di munizioni in Palestina. I soldati hanno confessato di aver venduto le armi ad un'organizzazione militare ebraica.

Il comunicato tedesco

Berlino, 12 agosto.

Circa le operazioni in Sicilia, il comunicato germanico reca:

In Sicilia sono proseguiti, secondo i piani prestabiliti, i movimenti di sganciamento sulle posizioni raccorciate di una testa di ponte.

Il nemico, che esercita la sua pressione nel settore settentrionale lungo la litoranea, ha subito in accaniti combattimenti notevoli perdite.

In collaborazione con l'arma aerea, è stato sventato in gran parte, prima ancora di aver raggiunto la costa, un tentativo di sbarco operato da notevoli forze nemiche ad occidente di Capo Orlando.

I reparti nemici che erano riusciti a prendere terra, sono stati annientati.

La sterlina in Sicilia

Una interrogazione ai Comuni

Lisbona, 12 agosto.

Il *Financial News* annuncia che un deputato laburista ha presentato ai Comuni una interrogazione per chiedere al Cancelliere dello Scacchiere se egli sia in grado di fornire qualche informazione circa l'esoso cambio di lire 400 per sterlina fissato dalle autorità militari inglesi in Sicilia.

Anche il deputato conservatore Loftus ha presentato un'altra interrogazione per chiedere al Ministro degli Esteri se egli è a al corrente della reazione che ha provocato nell'opinione pubblica italiana il fatto che sia nell'Africa Settentrionale Italiana, sia in Sicilia è stato fissato per la sterlina un tasso di cambio talmente arbitrario da fornire al nemico una poderosa arma di propaganda contro gli occupanti, che rende assai difficile la cooperazione con le popolazioni locali.

Batterie germaniche nel settore di Bjelgorod

Incursione americana nella Germania occidentale

35 aerei nemici abbattuti

Berlino, 12 agosto.

Il *DNB* apprende che, nella mattinata di oggi formazioni di bombardieri americani, approfittando del tempo nuvoloso, hanno effettuato incursioni sul territorio della Germania occidentale.

Squadriglie di cacciatori germanici hanno intercettato le formazioni americane e, in attacchi incessanti, le hanno disperse e costrette a sganciare i loro carichi di bombe a casaccio.

I principali obiettivi dei bombardieri americani sono stati la città universitaria di Bonn e la zona di Bochum.

A Bonn sono state lanciate bombe incendiarie e dirompenti che hanno causato danni e vittime nella vecchia città la quale, d'altra parte, non ha nessuna importanza militare.

In combattimenti aerei e da parte della difesa germanica, i bombardieri nemici hanno subito perdite molto gravi; poco tempo dopo che essi erano penetrati sul territorio tedesco il numero degli apparecchi abbattuti era già di quattordici, tutti bombardieri quadrimotori, ma il loro numero è andato sempre più aumentando, come dimostra la grande quantità di rottami rinvenuti, sparsi in località diverse. Dalle ultime notizie pervenute gli aerei abbattuti già accertati salgono a 35, ma si ha ragione di credere che tale cifra abbia ad aumentare.

Una recente istantanea di Elena d'Aosta

La Duchessa d'Aosta Madre gravemente inferma da 10 giorni

Roma, 12 agosto.

Il 3 agosto, S.A.R. la Duchessa d'Aosta madre si ammalava di una leggera forma influenzale a cui l'Augusta Signora non volle cedere, continuando la sua opera di carità, visitando e confortando con la sua presenza e la sua parola i feriti e i sinistrati degli ultimi bombardamenti. Il male però si aggravava trasformandosi in doppia polmonite infettiva.

Il 7 agosto l'Augusta Principessa, conscia della gravità delle sue condizioni, chiedeva e riceveva i S. Sacramenti.

Le pronte ed assidue cure del professor conte Castellani, chiamato d'urgenza da Roma, unite alla ferrea volontà ed alla fibra adamantina dell'inferma, hanno avuto ragione del male.

Le condizioni di salute di Sua Altezza Reale sono molto migliorate e lasciano sperare in una pronta guarigione; lo stato di grande debolezza in cui si trova tuttora l'Augusta Signora non permette di dichiararla ancora fuori pericolo e fa prevedere un lungo periodo di convalescenza, che il medico curante ha ordinato avvenga in montagna.

Abbiamo chiesto l'Augusta autorizzazione di poter pubblicare le precedenti notizie onde evitare che si propaghino voci inesatte sulle condizioni di salute di S.A.R. la Duchessa d'Aosta madre — voci che cominciavano a circolare — e per togliere dall'ansia quanti hanno per la Principessa particolare affetto e devozione. S.A.R. la Duchessa nel darci il suo benestare ci prega di comunicare che, date le condizioni attuali delle Poste e Telegrafi, impegnate per la loro quasi totalità al servizio delle Forze Armate sarebbe conveniente non le vengano indirizzati direttamente o indirettamente, telegrammi o lettere di augurio o richieste di notizie.

Le date di inizio e chiusura dell'anno accademico e finanziario

Roma, 12 agosto.

Con provvedimento in corso viene stabilito che l'anno accademico nelle Università e l'anno finanziario i quali avevano decorrenza dal 29 ottobre al 28 ottobre dell'anno successivo, abbiano invece inizio il 1° novembre e termine il 31 ottobre.

Churchill ha lasciato il Canada per incontrarsi negli S. U. con Roosevelt

Accentuate tendenze anglosassoni per una revisione dell'atteggiamento verso l'Italia e la Germania

Ginevra, 12 agosto.

(S.) - Si comunica ufficialmente che Churchill si è diretto dal Canada verso gli Stati Uniti a bordo di una fortezza volante. Gli Ambasciatori di Gran Bretagna e degli Stati Uniti a Mosca hanno fatto visita a Stalin «per fargli una importante comunicazione sulle decisioni che dovranno essere prese».

Poichè è difficile comunicare decisioni che non esistono ancora, si ritiene piuttosto che i due Ambasciatori abbiano presentato al dittatore del Cremlino un invito ufficiale a voler partecipare alle loro riunioni. Infatti, come scrive il *Sun*, il seggio vuoto al tavolo della Conferenza desta generali ed effettive apprensioni.

Il *World Telegram* osserva che disgraziatamente la massima parte dei problemi pendenti non possono essere risolti soltanto da Washington e da Londra. La libertà d'azione del Presidente americano e del Primo Ministro britannico ha determinati limiti. La Russia non può vincere la guerra senza gli alleati, ma lo stesso si deve dire in senso inverso degli anglo-americani.

Il giornale d'altra parte trova che Stalin ha i suoi motivi per rimanere assente, e li identifica non soltanto nel controllo che egli esercita sulle operazioni militari, ma anche nel fatto che ritiene opportuno restare neutrale di fronte ad una Conferenza tra i nemici principali del Giappone, nella quale si devono anche trattare problemi in rapporto con la guerra nel Pacifico.

La sua partecipazione a tale Conferenza non potrebbe certo essere interpretata come un gesto amichevole verso il Giappone. La situazione perciò, secondo il giornale, è più complicata di quello che sembrerebbe a prima vista.

I corrispondenti della stampa neutrale da Londra si occupano soprattutto del lato politico della Conferenza anglosassone e credono che il cosiddetto problema italiano debba costituire uno degli argomenti principali. Non tutti ritengono che Roosevelt e Churchill intendano sottoporre ad una revisione la formula di Casablanca della capitolazione incondizionata, ma secondo il corrispondente del giornale svedese *Dagens Nyheter* è chiarissimo che, comunque, dovrà essere esaminato il contenuto effettivo di questa formula, la quale non esclude modifiche d'indole pratica.

Agli alleati sarebbero state fatte presenti le difficoltà in cui si dibatte il Governo Badoglio e l'impossibilità in cui egli si trova di concludere un armistizio che conceda agli alleati il territorio italiano per farne la base delle loro ulteriori operazioni.

Roosevelt e Churchill avrebbero perciò intenzione, secondo il corrispondente, di fissare una politica anglo-americana perfettamente chiara.

La *Tribune de Genève* informa infine da Londra che anche i più ardenti partigiani della decisione presa a Casablanca sentono oggi la necessità di una sua revisione, e che si ha perciò l'impressione che la Conferenza anglo-americana giunga in buon punto.

Malgrado l'assenza di qualsiasi rappresentante sovietico, assenza vivamente deplorata a Londra, si suppone che nelle discussioni si traccerà un piano che interesserà direttamente anche la Russia, e che comporterà quindi le operazioni militari e la politica da seguire verso i Paesi dell'Asse.

Il corrispondente del giornale ginevrino afferma che il caso dell'Italia ha dimostrato chiaramente che gli alleati hanno commesso gravi errori, e crede che anche verso la Germania sarebbe vantaggiosa una politica meno rigida che non comportasse la capitolazione incondizionata.

Stalin a colloquio con gli ambasciatori alleati

Ma le difficoltà e le rivalità tra russi e anglosassoni permangono aspre

Stoccolma, 12 agosto.

Stalin ha avuto ieri abboccamenti con gli ambasciatori inglesi ed americani a Mosca e quanto si crede in relazione alla conferenza anglo-americana. Sembra ormai assodato che a questa conferenza prenderà parte in qualità di osservatore il rappresentante sovietico negli Stati Uniti.

L'assenza di Stalin — soltanto pochi formulano ancora la speranza che egli possa partecipare almeno alla fase conclusiva della conferenza — viene dalla maggioranza considerata come un segno allarmante.

Non vi è nulla — si rileva — che l'Inghilterra e gli Stati Uniti, a questo punto della guerra possano intraprendere senza il concorso diretto della Russia e, proprio quando ve ne sarebbe maggior bisogno, questo concorso viene a mancare per l'ostinata volontà di Stalin di rimanere lontano da tutte le conferenze interalleate. D'altra parte esistono segni i quali concorrono ad aumentare la preoccupazione britannica ed americana: essi sono la costituzione, avvenuta a Mosca, sotto l'egida del Cremlino, dei comitati dei liberi tedeschi e dei liberi polacchi, specie di governi fuorusciti, dove è chiaro che Mosca tiene pronta la sua soluzione, indipendentemente da quella degli alleati, per quanto riguarda questa parte dell'assetto politico futuro.

Tornando alla conferenza anglo-americana, alcuni giornali parlano della possibilità di colpi di scena sensazionali. Secondo le loro affermazioni per gli alleati è assolutamente indispensabile rivedere tutti i piani ed adattarli alla nuova situazione.

Pochissimi soltanto cercano di tranquillizzare i loro animi giustificando l'assenza di Stalin il quale, in questo momento, con la grande offensiva in corso sul fronte orientale non può abbandonare il Comando generale delle operazioni.

Intanto è giunta notizia che la *Pravda* ha pubblicato un fiero articolo contro il governo britannico, accusandolo di aver impedito a Benes, ex presidente della repubblica cecoslovacca, di effettuare il suo progettato viaggio a Mosca.

Le tre battaglie del Ladoga

La manovra russa sventata in quindici giorni di lotta

Berlino, 12 agosto.

Il Comando supremo delle Forze armate ha comunicato:

Nei settori della testa di ponte del Kuban, del Mius e del medio Donez, la giornata è trascorsa senza che si avessero a registrare operazioni degne di nota.

Nella zona di Bjelgorod prosegue la grande battaglia difensiva.

A sud-ovest di Orel sono falliti gli attacchi sferrati da parecchie divisioni sovietiche.

Anche nel settore a sud e a sud-ovest di Vjasma, il nemico ha continuato ad attaccare, mentre nel tratto medio di questo settore le operazioni non si sono ancora concluse. Negli altri tratti, i sovietici sono stati respinti con elevate perdite. I bolscevichi hanno perduto ieri 180 carri armati.

Malgrado le sfavorevoli condizioni atmosferiche, l'arma aerea è intervenuta attivamente nei punti dove più aspra infuriava la lotta in appoggio alle truppe di terra, ed ha distrutto negli ultimi due giorni 88 apparecchi sovietici.

Nelle tre battaglie svoltesi a sud del lago Ladoga, le truppe tedesche al comando del maresciallo Kuechler, del generale Lindemann e del generale di fanteria Woeller, appoggiate da reparti dell'arma aerea del generale Korten, hanno infranto in crudi combattimenti durati dal 22 luglio al 6 agosto gli assalti sferrati dall'8.a e della 68.a armata sovietica, frustrando così i piani di sfondamento ideati e tentati dal nemico.

Oltre alla prima divisione di fanteria già citata, si sono particolarmente distinte in queste battaglie la 5.a divisione cacciatori alpini e la 11.a divisione di fanteria della Prussia orientale.

All'estremo nord, i sovietici hanno rinnovato i loro contrattacchi contro le posizioni di recente conquistate dai tedeschi nel settore di Loukiu. Il nemico è stato sbaragliato prima ancora d'aver raggiunto le linee principali di combattimento.

Nella notte sull'11 agosto, forze navali leggere germaniche hanno affondato al largo della costa caucasica una cannoniera sovietica, ed una motosilurante danneggiava gravemente un'altra unità nemica. Altre forze navali tedesche, nella stessa notte, hanno preso sotto il fuoco dei loro pezzi posizioni sovietiche nel settore del Mius, poste nelle vicinanze della costa.

Lungo le coste dei paesi occupati e in voli di caccia libera sull'Atlantico, sono stati abbattuti cinque apparecchi e un grosso idrovolante nemici.

Una formazione di apparecchi pesanti tedeschi da combattimento ha attaccato, la scorsa notte, la zona del porto militare di Plymouth, nonchè obiettivi bellici di Bournemouth, lanciando una grande quantità di bombe incendiarie e dirompenti. Tutti gli apparecchi che hanno preso parte a queste operazioni hanno fatto ritorno alle loro basi.

Attacchi di molestia compiuti la notte scorsa da apparecchi britannici contro la Germania occidentale hanno provocato danni di relativa entità a quartieri di abitazione.

Creare la fiducia

Un lettore ci scrive: «chi è quel pazzo che per risolvere il problema finanziario ha proposto un colpo di spugna sui debiti pubblici?». Siamo d'accordo con questo lettore. Nessun governo, di destra o di sinistra, potrebbe applicare simile misura, perderebbe ogni credito, si scaverebbe da solo la fossa sotto i piedi. Una tale soluzione sarebbe solo immaginabile con un regime che abolisse il diritto di proprietà. Allora tutti i valori mobili ed immobili avrebbero lo stesso destino. Ci pare quindi superfluo discutere il tema.

Più attuale è un altro argomento: difendere la capacità d'acquisto della moneta per proteggere il risparmio ed in modo particolare il valore reale dei titoli di Stato. Su questo punto la relazione del ministro Bartolini, appoggiata dalle dichiarazioni del Maresciallo Badoglio, è stata molto chiara. Il valore della moneta è legato alle finanze dello Stato, i forti disavanzi e gli aumenti di circolazione per far fronte ai bisogni della Tesoreria ne indeboliscono l'efficienza. Il nuovo Governo ha assunto degli impegni precisi: economia sino all'osso ed equa distribuzione dei pesi di guerra. Cioè oneri fiscali per tutti, più pesanti per chi ha le spalle più forti, non distruzione d'una sola categoria di cittadini e di risparmiatori.

Questi impegni saranno mantenuti. La migliore garanzia è data, anche ai più scettici, dalla pubblicità delle cifre. Non vi saranno più nè segreti nè misteri. I cittadini saranno periodicamente informati sull'ammontare della circolazione, dei debiti e del disavanzo. Ognuno saprà con esattezza come sono amministrati i quattrini dei contribuenti ed i risparmiatori sapranno come regolarsi.

Naturalmente nel campo finanziario i miracoli sono lenti, inoltre le spese di guerra sono inderogabili e l'eredità raccolta dal nuovo Governo è molto pesante. Ora sarebbe molto utile creare un'atmosfera di cordiale collaborazione tra lo Stato ed i cittadini perchè la potenza finanziaria pubblica e privata si basa su un briciolo d'oro ed una montagna di fiducia. Naturalmente la fiducia bisogna conquistarla con i fatti, cioè con un'onesta e scrupolosa amministrazione.

Aeroplani stranieri segnalati due notti fa in Svizzera

Ginevra, 12 agosto.

(S.) Si comunica ufficialmente a Berna che nella sera dell'11 agosto fra le ore 22,42 e le ore 23,53 lo spazio aereo svizzero è stato violato ripetutamente nei dintorni di Monte Ceneri da aeroplani di nazionalità ignota. L'allarme è stato dato in varie località del Ticino. Nessuna bomba è caduta sul territorio svizzero.

Sommergibile svedese speronato

e affondato da una motonave

Stoccolma, 12 agosto.

Un comunicato ufficiale annuncia che il sommergibile svedese *Illern*, penetrando nel canale di Kalmarsund, si è impigliato nei cavi di ormeggio di una draga. Mentre il sommergibile stava eseguendo la manovra di disincaglio, la motonave *Birkk Land* che risaliva lo stesso canale, strettissimo in quel punto, non ebbe il tempo di fermarsi e speronò il sommergibile a poppa spingendolo per qualche centinaio di metri in avanti. Il sommergibile poco dopo affondava lentamente. Tutti gli uomini dell'equipaggio ad eccezione di uno si sono salvati.

Avventure

Prima

Un giorno, per una strada solitaria della città, vidi un uomo assai giovane che faceva strani esercizi. Sollevava alternamente ora l'una ora l'altra gamba in atto di chi cerca d'arrampicarsi o avviticchiarsi; con una mano si pigiava una spalla coll'altra il capo, e tutto il corpo torceva e allungava quasi volesse salire sopra se stesso. Incuriosito m'avvicinai.

— Che diavolo fate, signore? — gli chiesi.

— Vedete? Cerco di montare sulle mie spalle.

— E a che scopo, di grazia?

— Toh, per costituirmi un piedistallo!

— Ma non sarebbe più comodo per voi — azzardai colla maggior prudenza e garbatezza possibile — salire sulle spalle di un altro?

Gli occhi gli scintillarono, mi fissò impressionatissimo e tendendomi la mano destra in segno di saluto insieme e di ringraziamento:

— Ah, è vero! — balbettò — scusate, non ci avevo pensato.

Seconda

Fu in una piazzetta deserta che io lo vidi. Un uomo della mia età. S'era posto nel mezzo, e in atto di chi concentra su se stesso tutta la propria attenzione — il gatto, l'atleta che spiccano il salto — compiva magnifici salti mortali. Pure, ogni volta che, dopo l'esercizio, si ritrovava colle gambe a terra sembrava contrariatissimo, tanto che si mordeva i pugni e subito ricominciava.

La curiosità fece sì che io m'avvicinassi e gli dicessi:

— Magnifici salti.

Mi guardò di traverso e a muso duro rispose:

— Magnifici, ma inutili. Non mi riesce.

— Che cosa? se non vi dispiace.

— A salire su me stesso.

— Toh, e perchè volete salire su voi stesso?

— Per costituirmi un piedistallo.

— Bravo — esclamai divertito — e perchè non provate, invece, a salire sulle spalle di un altro?

Mi guardò con un occhio di straordinaria commiserazione, e agitando le mani per invitarmi ad andarmene, rispose:

— Disgraziato, credete che non abbia già provato, prima di ridurmi a questo?

Confuso e insospettito da quelle parole, mi allontanai mortificatissimo.

Terza

Una volta, mentre rientravo a sera tarda, sull'angolo della mia casa vidi un tale di età discretamente avanzata che, agitando e sollevando vicendevolmente gambe e braccia, pareva salisse su una corda immaginaria.

— Scusate — gli dissi — che fate?

— Non capite? — mi rispose ridendo di un suo taglientissimo riso — cerco di salire su me stesso.

— O bella, e perchè?

— Per costituirmi un piedistallo, amico mio.

— E non sarebbe meglio — osai aggiungere discretamente — che saliste, invece, su di un altro?

Gli occhi gli scintillarono: distese le mani, e afferratemi le spalle cercando di curvarmi con forza:

— Bell'idea! — gridò — Fatevi sotto, ch'io vi salgo sopra.

Roberto Bartolozzi

Il Comitato corporativo abolito per i prodotti tessili e dell'abbigliamento

Roma, 12 agosto.

Un decreto ministeriale sopprime il Comitato corporativo per la distribuzione dei prodotti tessili e dell'abbigliamento. Presso la direzione generale dei consumi industriali è istituito un ufficio centrale per la distribuzione dei prodotti tessili e dell'abbigliamento.

Norme per i premi per il grano da seme

Roma, 12 agosto.

Ai produttori di grano da seme che pur avendo ottenuto il certificato di idoneità dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura abbiano conferito all'ammasso le partite riconosciute idonee a seme non spetta alcun premio di coltivazione, ancorchè le partite vengano poi svincolate dall'ammasso dove siano state mantenute e sottoposte eventualmente a selezione per l'impiego come sementi. Il prezzo di cessione agli agricoltori dei cereali e delle fave accantonati dagli ammassi per uso semina sarà quanto prima fissato. Il premio di coltivazione che è a carico delle ditte selezionatrici spetta ai produttori solo per i quantitativi effettivamente presso di loro impegnati per semine dalle ditte medesime.

Nella Confindustria

Il sen. Mazzini si insedia nella carica di commissario

Roma, 12 agosto.

Stamane alla Confederazione degli industriali il commissario ing. sen. Giuseppe Mazzini ha preso possesso del suo ufficio. Egli ha ricevuto le consegne dal prof. Balella il quale successivamente ha rivolto ai funzionari della Confederazione brevi e commosse parole di saluto e di augurio.

Quindi i capi servizio sono stati presentati al sen. Mazzini il quale ha dichiarato di essere conscio della difficoltà del suo compito che intende svolgere con la collaborazione di tutti i funzionari.

Il sen. Giuseppe Mazzini si laureò in ingegneria industriale e nell'industria, a Torino, compì una rapida carriera fino ad assurgere alla presidenza della «Way Assauto».

Per il valore e la sua competenza di tecnico e organizzatore, è stato chiamato a far parte del Consiglio d'amministrazione della Fiat. Nel campo sindacale l'ing. Mazzini può considerarsi un anticipatore delle organizzazioni associative dei datori di lavoro. Nel 1920 era presidente della Lega industriale di Torino, nucleo da cui sorse poi la Confederazione dell'industria. Da allora ha coperto ininterrottamente cariche direttive nell'organizzazione degli industriali, dal 1933 è presidente dell'Unione degli industriali di Torino e componente la Giunta della Confederazione degli industriali. Nel campo politico è stato deputato al Parlamento della 26.a legislatura in poi per la circoscrizione di Torino e fu allora segretario del gruppo parlamentare dei liberali di destra. Alla Camera portò la sua profonda conoscenza dei problemi economici e industriali e particolare con hanno avuto i suoi numerosi discorsi nel campo tecnico in materia doganale e di commercio.

Eccezionale autorizzazione del Pontefice

La facoltà al clero e ai fedeli delle città soggette ad allarmi notturni di prendere prima della Comunione un piccolo ristoro

Roma, 12 agosto.

Un rescritto della Segreteria di Stato del Pontefice concede ai Vescovi la facoltà di autorizzare il clero e i fedeli delle città fatte segno ad allarmi aerei notturni, di prendere, prima della Messa o della Comunione, un piccolo ristoro.

I Vescovi, nel dare comunicazione della eccezionale concessione al clero, raccomandano di farne uso con prudenza e moderazione e soprattutto di evitare che la cosa possa ingenerare scandalo.

L'amnistia per due imputati di furto di tessere fasciste

Roma, 12 agosto.

E' terminato dinanzi al Tribunale il processo a carico di Caporali Gino e Scavalli Alfredo detenuti dal 7 luglio '42 per furto di tessere fasciste. Gli imputati avevano prelevato delle tessere che si trovavano nell'ufficio cui essi erano addetti e le avevano consegnate ai richiedenti. L'istruttoria assunse una gravità eccezionale: il P. G. richiese anche il mandato di cattura per 35 tesserati che furono arrestati sotto l'imputazione di concorso in concussione e dopo un mese di carcere li fece liberare rinviando solo a giudizio il Caporali e lo Scavalli per rispondere di furto doppiamente aggravato per abuso di fiducia e perchè commesso in pubblico ufficio. Il P. M. ha chiesto di applicare l'amnistia escludendosi l'aggravamento del pubblico ufficio. I difensori hanno sostenuto non potersi parlare di furto perchè furono pagate le tasse e i contributi che sono il corrispettivo della tessera mentre è stata menomessa la libertà non solo dei due imputati ma anche degli altri 35 arrestati. Il Tribunale ha applicato l'amnistia ed ha ordinato l'immediata scarcerazione dei detenuti.

Tre bimbi annegati nel Brenta

Castelfranco Ven., 12 agosto.

I ragazzi Alberto Ceccon, Bellino Gobbio ed Orlando Sorgato, tutti di anni 9, l'altro giorno si sono recati nel Brenta in località Villamora per tuffarsi nelle acque del fiume. Tutti e tre però ebbero l'imprudenza di spingersi troppo al largo dove l'altezza dell'acqua è ragguardevole. Primo a scomparire fu il Ceccon che, colto forse da improvviso malore, perdette le forze e venne inghiottito senza un grido. Successivamente scomparvero il Gobbio ed il Sorgato. Anzi pare che questi ultimi siano periti nel disperato tentativo di portar soccorso al Ceccon.

11 denunce e 1286 uova

Mondovì, giovedì sera.

La squadra volante della polizia annonaria ha operato ieri un'altra retata di speculatori a Pogliola, Vicoforte e a Villanova Mondovì. Sono stati sorpresi e denunziati tali Battisti Agnese, Elena Giorgio, Fusto Antonio, Bonucci Maria, Calcagno Maria, Magri Elvira, Volpini Gino, Sopi Ersilia e i tre fratelli Ferdinando, Virginio e Giovanni Biso, tutti della provincia di Genova. La merce in loro possesso, che comprendeva 1286 uova e 360 chili di generi razionati, è stata sequestrata e inviata all'ammasso.

Tre anni di carcere a due fratelli ladri

Alessandria, giovedì sera.

I fratelli Luigi e Carlo Bollaro, pregiudicati, rubavano la notte del 21 dicembre scorso 29 capi di pollame alla contadina Luigia Scotti, costei aveva data ospitalità nella sua stalla, come già altre volte, al Luigi Bollaro quella notte stessa, ritenendolo una brava persona. Invece è risultato che i predetti fratelli effettivamente, col concorso di due giocinelli, avevano consumato il furto per un danno di lire 2000. Il Tribunale di Alessandria li ha ora condannati a tre anni di reclusione e lire 2000 di multa.

CRONACA CITTADINA

Il Genio Civile al lavoro nelle zone colpite dall'incursione

Nel pomeriggio di ieri, accompagnati dall'ingegnere-capo Vincenzo Quasimodo e dall'ingegnere Alfonso Mastrosimoni, direttore dei lavori, abbiamo compiuto un sopraluogo nelle zone dove più intenso e proficuo procede l'opera del Genio Civile.

Molte località che le bombe hanno devastato nella notte del 13 luglio sono già completamente riattivate. Molte altre — come quella di via Roma, all'imbocco di piazza San Carlo — lo saranno a giorni. Qui l'opera del Genio Civile è già ultimata. Non si attende che il ripristino delle tubature dell'acqua e del gas da parte delle aziende interessate.

L'opera del Genio Civile procede in condizioni molto difficili. Ciò che più si fa sentire è la mancanza di carburante. I trasporti delle macerie e del materiale per la ricostruzione non procedono perciò con la velocità che si vorrebbe, ma si compiono miracoli, raddoppiando i turni e facendo ogni sacrificio per aumentare il ritmo.

Sono in dotazione del Genio Civile 150 autocarri e 450 «tombarelli». Un po' poco. Ma i 1400 operai a disposizione, incitati anche dall'esempio dei loro superiori, si prodigano con ogni slancio cercando di supplire alla deficienza.

Bisogna visitare ora alcune località del centro, quelle più duramente colpite, ricordando in quale stato di devastazione erano state trovate all'alba dell'8 agosto, per notare con quale velocità si sia proceduto. I muri pericolanti sono stati abbattuti, lo sgombero delle macerie è ormai ultimato; i muri indeboliti dagli scoppi puntellati; le buche lasciate dalle bombe, scomparse. Si comincia persino a ricostruire nei punti d'angolo semi demoliti. Così è avvenuto in via Alfieri, in via Arsenale, in via Cernaia, in via San Francesco d'Assisi.

In altri punti i lavori sono ancora più difficili. Sono case che è necessario innanzitutto demolire. In via XX Settembre, in via Lagrange, in via Po, in via Principe Amedeo, in via delle Rosine. E questa è anche una delle ragioni per le quali la circolazione tranviaria è ancora difficoltosa nelle vie del centro.

Come sempre il Genio Civile è entrato in azione anche in quest'ultima incursione al segnale di cessato allarme. Era una giornata domenicale. Gli operai vennero svegliati a casa loro, mandati a cercare anche a Settimo e a Valsalice. E tutti accorsero alla chiamata con uno slancio veramente encomiabile. In via Aosta lavorarono ininterrottamente per un giorno, senza mangiare. Si è segnalata in queste intense giornate, per abnegazione e senso di civismo dei suoi operai l'impresa Pompanio e Merlino.

Del Genio Civile, oltre a quello dell'ingegnere capo, del direttore dei lavori e del geometra Chiarini, va segnalata l'opera di tutti i funzionari e dei lavoratori dipendenti. Senza eccezioni.

Il ritorno del conte Paolo Avogadro

E' ritornato alla libertà il conte Paolo Avogadro, che fu per molti anni presidente della sezione di Torino dell'Associazione Combattenti fino al fatale 1925: quando furono violentemente rimossi tutti i capi dell'Associazione colpevoli di non essersi piegati al nuovo regime.

Tenente colonnello di cavalleria, pilota aviatore, decorato al valor militare, soffrì gravi persecuzioni, tanto che dovette recarsi in Francia, dove tenne alto lo spirito di italianità. Con l'occupazione delle nostre truppe fu arrestato dalla polizia fascista e dopo alcuni mesi di carcere venne condannato a quattro anni di confino per attività antifascista.

I vecchi combattenti e quanti furono con lui nella lotta per la difesa delle nostre libere istituzioni apprenderanno con gioia che egli sia ritornato fra noi con animo invitto e fedele alle aspirazioni dei vecchi e dei giovanissimi combattenti.

Partenza d'un nuovo scaglione di bimbi dei dipendenti Fiat per il centro di sfollamento

Ieri il quarto contingente di bimbi dei lavoratori Fiat, è partito per il Centro di sfollamento di Frassinetto, situato in provincia di Aosta, una delle ultime creazioni assistenziali della Fiat che va ad aggiungersi alla meravigliosa collana di collegi e colonie che ormai costituiscono vanto non solo per il nome Fiat ma per la nostra città stessa. In questo collegio vengono ospitati i bimbi più piccoli, della prima classe elementare. I bimbi adunatisi presso la direzione dei Collegi Fiat, in via Carlo Alberto, nelle prime ore del mattino, hanno raggiunto Frassinetto a mezzo di automezzi appositamente predisposti; a salutare i piccoli partenti erano convenuti l'avv. Giuglini della Direzione Generale Fiat ed i dirigenti dei collegi e della Mutua Operai Fiat. Alla partenza i familiari e gli operai presenti hanno avuto modo di esprimere in forma tangibile la loro riconoscenza alla Fiat per quanto viene attuato in loro favore ed in particolare per i loro figli.

Linee tranviarie in servizio

3 Intero percorso: c. Bramante, p. Chiesa Salute (deviata per via Massena), c. Pr. Oddone — 3 borgo San Paolo, piazza Statuto, P. Susa, Stazione P. Nuova — 4 intero percorso — 5 ex-barriera di Francia, piazza Statuto — 7 Lingotto, via Madama Cristina, Staz. P. Nuova — 8 Regio Parco, Porta Palazzo — 10 corso Sebastopoli, Staz. P. Susa, Porta Palazzo, Monterosa — 11 Ospedale Mauriziano, Ippodromo — 12 borgata Cenisia, Porta Nuova — 13 Lucento, Valsalice — 14 intero percorso: Ponte Gatto, via Borgaro (deviato per c. Re Umberto, via Consolata) — 15 piazza Castello, Giardino Reale, Porta Palazzo, corso Vercelli — 16 intero percorso — 17 intero percorso — 18 piazza Carducci, Stazione P. Nuova, piazza Castello, Porta Palazzo, Monterosa — 19 intero percorso normale: Ospedale Mauriziano, Madonna Campagna — 20 Villa Regina, via Po angolo via delle Rosine — 21 intero percorso: Nuovi mercati, Madonna Pilone (deviata per corso Vittorio Eman., c. Cairoli) — 22 intero percorso — 23 intero percorso: P. Nuova, Staz. Susa — 26 Crocetta, Fiat, corso Turati — 29 corso Trapani, borgata Leumann — 41 Ospedale Mauriziano, Stupinigi — C corso Dante, Fiat Mirafiori — Lucca (deviata) 51 (autostrada) — 58 (Cavoretto) — 63 (Moncalieri) — 65 (Nichelino) tutto per intero percorso normale.

Tranvia a dentiera Sassi-Superga — Servizi trasporto frutta e verdura dai Mercati a Porta Palazzo ed a Borgo Po.

Unione Nazionale Ufficiali in congedo d'Italia, Gruppo Torino. — Informasi che dal 16 corr. gli uffici del Gruppo U.N.U.C.I. di Torino funzioneranno nei locali del Circolo militare, via Arsenale 24.

La beffa matrimoniale di un sedicente mediatore

Lo scorso mese di dicembre sui giornali cittadini compariva una inserzione del seguente tenore: «Trentacinquenne serio distinto buona posizione sociale privo aderenze desidererebbe conoscere scopo matrimoniale signorina venti-trenta anni con dote. Inviare fotografia».

Questa inserzione era opera di tale Giovanni Masueri, a tempo perso mediatore, ma abitualmente accanito giocatore: chi lo aveva aiutato per avversarlo diceva che correggesse sovente le sorti della carta, ma nessuno era riuscito a provarlo in fallo. Le risposte all'inserzione fioccarono: chi avesse voluto realmente scegliere in quelle fotografie una sposa si sarebbe trovato in serio imbarazzo tanto erano graziose tutte quante le effigiate. Il Masueri invece non perdette tempo, senza scendere in sottilizzazioni sulle risposte delle candidate al matrimonio scrisse a tutte quante una lunga lettera, piena di frasi fatte, che si chiudeva con la preghiera di un abboccamento per — diceva — «potersi conoscere meglio». Gli appuntamenti non mancarono e si rinnovarono più volte: al Masueri premeva di sapere quali erano le reali condizioni economiche delle giovani ed il grado di passione che egli aveva saputo suscitare in loro, per poi passare all'attuazione del suo piano.

Tra le numerose sue corrispondenti, dopo uno studio psicologico durato più mesi, il Masueri ne prescelse cinque con le quali si fidanzò ufficialmente: fatto questo primo passo egli si decideva all'attacco. Dovendo mettere su casa occorrevano dei quattrini; egli se attendeva dal padre, ricco proprietario terriero del Salernitano, che aveva dato il consenso alle nozze, ma la somma promessagli tardava a giungergli. Per non perdere tempo non sarebbe stata la futura sposa lieta di anticipargli una somma di dieci mila lire perchè egli facesse le prime spese? Si trattava di un prestito della durata di pochi giorni, al massimo di una settimana.

Ad una domanda simile, fatta in forma molto garbata, con il più seducente dei sorrisi, non solo le fidanzate non seppero opporre un rifiuto, ma nemmeno i genitori, che, desiderosi di accasare le loro figliole, non si erano dati la briga di assumere precise informazioni sul futuro genero.

Intascate le 50 mila lire il Masueri si allontanava dalla nostra città affermando di recarsi a Firenze per la trattazione di un affare importante, la compravendita di una grande tenuta per conto di un ricco banchiere della nostra città. Trascorreva però una settimana e del Masueri non si avevano notizie: le famiglie delle giovani fidanzate, come se obbedissero ad una stessa ispirazione, scrivevano al padre del loro futuro genero secondo l'indirizzo fornito dal giovane: le lettere ritornavano con la dicitura «sconosciuto». Non rimaneva ai beffati che una consolazione: una brava denuncia alla P. S.; e così si videro sfilare dinanzi ai funzionari di polizia, a distanza di un paio di giorni l'uno dall'altro, i genitori delle deluse ragazze, fermenti di bile per essere stati così bellamente giocati dall'astuto giocatore.

Scenata su di un tram epilogata in un arresto

Una disgustosa scenata è accaduta ieri l'altro su di un tram della dodicesima linea. Come sempre, poco dopo mezzogiorno, la vettura era talmente piena di passeggeri che non ci si poteva muovere. Presente era pure Pietro Abrate, fu Marco, di 45 anni, residente a Sommariva Bosco il quale, forse si questo altero, importunava i vicini. Nasceva quindi un battibecco al quale prendevano pure parte due pubblici ufficiali che intimavano all'Abrate di smetterla. Ma egli, però, faceva orecchi da mercante, continuando nei suoi borbottamenti poco simpatici. In corso Vittorio Emanuele l'Abrate scendeva ma, affacciatosi ad un finestrino, lanciava ancora una volta frasi ingiuriose contro i due interlocutori. Alla scena era però presente un agente del Commissariato di P. S. di Borgo S. Paolo che senz'altro contestava all'Abrate il reato commesso e lo dichiarava in arresto. Egli è stato denunciato per oltraggio a pubblici ufficiali.

SPORT

Bonacossa assume la presidenza di tutte le Federazioni

Roma, 12 agosto.

Il commissario del C.O.N.I. ha diramato in data odierna il seguente comunicato:

«Assumo la presidenza di tutte le Federazioni nazionali dipendenti dal C.O.N.I. Pertanto i presidenti delle predette Federazioni cessano dalle loro funzioni. I segretari restano in carica e si atterranno alle mie disposizioni per l'ordinaria amministrazione. Anche il segretario generale del C.O.N.I. cessa dalle sue funzioni: I vari servizi dipendenti dalla segreteria generale del C.O.N.I. si atterranno alle mie disposizioni».

NOTIZIARIO

Il Dop. Venchi-Unica di Torino è attualmente in testa al campionato di nuoto femminile assoluto, con punti 6810, seguito dalla Triestina Nuoto e dal Dop. Ansaldo di Genova. Nel campionato di nuoto maschile ed in quello di tuffi maschile è in testa la Triestina Nuoto, mentre nel campionato tuffi femminile la Canottieri Milano è al comando.

Organizzate dal Dop. Fiat si svolgeranno in provincia di Torino tre eliminatorie della Coppa Scarioni di nuoto. Le date delle tre gare sono le seguenti: 22 agosto: a Carignano sul Po; 29 agosto: ad Avigliana sul lago; 5 settembre: a Torino sul Po. Le iscrizioni si ricevono presso il Dopol. Fiat, in via Carlo Alberto 61.

Si ha notizia di una prima ascensione compiuta ieri su una parete del gruppo del Margua[illegible] (m. 3402) dagli alpinisti monregalesi Sandro Comino e Bartolomeo Mazvero. I due alpinisti hanno scesa la parete di 400 metri in undici ore.

Polisportiva Sestrese è il nuovo nome risultante dalla Polisportiva Caragnano di Sestri Ponente.

Il G. P. Sovagno, corsa ciclistica, che doveva svolgersi domenica prossima, è stato rinviato a data da destinarsi.

Il lanciatore Nemeth ha battuto il primato ungherese del lancio del martello raggiungendo la distanza di m. 55,55. L'attuale primato italiano è detenuto da Taddia con metri 55,51.

Trentatre persone arrestate per illecito commercio di filati

Ci telefonano da Lucca che il nucleo di polizia tributaria di quella città, a conoscenza che alcune ditte di Torino e Milano facevano acquisti di forti quantitativi di filati e cucirini, ne identificò il principale protagonista nella persona del commerciante Aldo Vergnano, di Alberto, di trentadue anni, dimorante a Torino, in via Lodi 1. Costui in possesso di permesso di esportazione, se ne valeva per sorprendere la buona fede degli industriali di Lucca. Il quantitativo dei filati restava invece in Italia, dove veniva venduto a prezzi fortemente maggiorati. Il Vergnano, da questo illecito traffico, aveva ricavato un utile di parecchi milioni. Egli è stato arrestato. Con lui sono state denunciate altre trentadue persone residenti a Torino, Milano, Trieste, Asti, Savona, Genova, Fiume, Alessandria, ecc. Tutti debbono rispondere anche di correità in falso, altri di illeciti acquisti, tutti di sottrazione al consumo normale e di maggiorazione di prezzi.

Ritrova in via Garibaldi la bicicletta rubatale

Un brutto quarto d'ora ha passato il signor Osvaldo Cividini, abitante in via Nava 28, nel pomeriggio del 14 giugno scorso: e guai anche maggiori gli sarebbero toccati se egli non fosse un uomo prudente e preciso. Nel giorno suddetto il Cividini dirottava per via Garibaldi su di una bicicletta da donna, quando veniva fermato risolutamente dalla signora Giovanna De Martin, residente a Balangero, che senza mezzi termini lo incitava a scendere dalla macchina ed a consegnargliela, perchè la bicicletta che egli montava era di sua proprietà. Il signor Cividini rispondeva che egli l'aveva acquistata regolarmente un mese prima, pagandola 1100 lire, come avrebbe potuto dimostrare con regolare ricevuta. Insistendo la signora nella sua richiesta il signor Cividini non trovava di meglio che di pregare la De Martin a recarsi con lui al vicino commissariato di polizia dove la divergenza sarebbe stata risolta. Al funzionario di servizio il signor Cividini dava la dimostrazione di avere acquistato la macchina da tale Martino Vottero residente a Balangero e pertanto non subiva ulteriori noie all'infuori di quella di consegnare la bicicletta alla legittima proprietaria e proseguire il suo cammino a piedi. Il Vottero veniva rintracciato e trovato in possesso di un'altra bicicletta: egli dichiarava che le due macchine, ossia quella venduta al Cividini e quella trovata nella sua abitazione, le aveva acquistate nel 1942 da uno sconosciuto a Villa d'Asti. Il Vottero è stato condannato a 20 mesi di reclusione ed a mille lire di multa.

STATO CIVILE

12 Agosto 1943

NATI	11
MORTI	12
MATRIMONI	6

Morti: Giuseppina di Pietro, a. 3, da Torino, v. Vercelli (Casa salus) - **Adorni Clotilde** v. **De Martini**, a. 83, da La Spezia, casalinga, v. Urbino 35 - **Falcone Rosa** v. **Marcaro**, a. 80, da Torino, casalinga, v. Borgo di Corbiere 5 - **Gerardi Vittorio** fu Antonio, a. 42, da Torino, pellicciaio, str. Valletta 150 - **Di Palo Mauro** di Vincenzo, a. 12, da Torino, operaio, p. Conti Rebaudengo 2 - **Cipriani Elisabetta** m. **Di Palo**, a. 47, da Adesa, operaia, p. Conti Rebaudengo 2 - **Caruso Aimee** di Giacomo, a. 72, da Torino, nubile, Osp. Molinette - **Parisi Gusalini Francesco** fu Nicola, a. 67, da Lerre, avvocato, Osp. Cottolengo - **Cavallo Vittoria** fu Giuseppe, a. 50, da Forno di Zoldo, magazziniere, Osp. Molinette - **Chiappino Grazia** fu Marcellino, a. 66, da Lauriano, contadina, Osp. Cottolengo - **Cirotto Ada** m. **Rossi**, a. 50, da Padova, casalinga, Osp. Cottolengo - **Cavaria Porfirio** fu Francesco, a. 84, da Pontedera, pensionato, Osp. Molinette.

Spettacoli cinematografici

VITTORIA: «Il circolo della vita» — **AMBROSIO:** «Capitan Sparviero» — **CORSO:** «La figlia del mare» — **Augustus:** La maestra si diverte — **STATUTO:** «Giacomo l'idealista» (Marina Berti e Massimo Serato) — **NAZIONALE:** «La grande prova» Torino Kurt Terry (Marika Rökk) — **Carlo Alberto:** «Mille lire al mese» — **COLOSSEO:** «I tre aquilotti» — **Adua** La canzone del cuore, Gigli — **SAVOIA:** «L'ultimo Stryx».

Oggi alla Radio

Ore 12,15: Musica varia — 12,30: Musiche popolari — 13,10: Orchestra diretta dal M.o Manno — 13,10 (altre onde): dischi di musica operistica — 13,30: Conversazione — 13,45: Musica varia — 14,10-15: Orchestra diretta dal M.o Petralia — 17,15: Concerto di clavicembalo — 18,10: Concerto sinfonico diretto dal M.o La Rosa Parodi — 21: «La Diva», un atto di Raffaele Calzini — 21,30: Orchestra diretta dal M.o Angelini — 22: Duetti celebri — 20,20: Valzer e mazurche — 23 circa-23,30: Orchestra diretta dal M.o [illegible].

Norme annonarie

Il nostro Prefetto ha decretato che le patate prodotte in provincia di Torino si intendono vincolate a disposizione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste fatta eccezione dei quantitativi da destinarsi: 1) ai produttori di patate che siano: A) Coltivatori manuali kg. 80 (per il produttore e per ognuno dei familiari conviventi a carico). B) Conduttori e dirigenti d'azienda che non coltivano manualmente kg. 60; C) Salariati fissi ed obbligati, stabilmente occupati nell'azienda produttrice, quando per patto di lavoro debbano essere compensati in natura od abbiano diritto a somministrazioni; coloni parziali e compartecipanti per i quali il patto di lavoro stabilisce tale diritto, ai loro familiari kg. 60 — 2) Convivenze e benefici parrocchiali che conducono direttamente aziende agricole in proprietà, in enfiteusi, in usufrutto o in affitto: D) per i coltivatori manuali kg. 80; E) per coloro che attendono all'azienda con opera direttiva tecnica od amministrativa kg. 60; F) per gli altri conviventi che stabilmente risiedono nella convivenza e a carico della medesima kg. 40 — 3) Parroci e ordini religiosi kg. 40. Sono altresì esenti dal vincolo i quantitativi occorrenti per la semina nella sottorichiesta misura comprensiva massima: Ql. 20 per ogni ettaro di terreno da seminare a patate.

L'acquisto dei quantitativi di patate disponibili presso i produttori, dopo tale detrazione e di spettanza della Federazione Nazionale dei commercianti di prodotti ortofrutticoli, che agisce in Provincia di Torino a mezzo dell'U. P. Ecc. Resta pertanto vietata la vendita delle patate da parte dei produttori a qualsiasi persona, ditta od ente ad eccezione di quelli che ne siano d'ufficio incaricati. Restano consentiti gli acquisti da parte dei consumatori, esclusivamente presso i negozi di rivendita al dettaglio sulla base della disciplina che verrà stabilita dalla Sezione provinciale della alimentazione. Le persone incaricate dall'Ente all'acquisto delle patate presso i produttori dovranno essere munite di speciale autorizzazione rilasciata dall'Unione Provinciale dei Commercianti U. P. Ecc. e vistata dalla Sezione provinciale dell'alimentazione.

I raccoglitori delle Ditte autorizzate hanno l'obbligo: A) di provvedere al ritiro ed alla migliore conservazione delle patate nonchè ad effettuare i trasferimenti che si renderanno necessari. B) a rilasciare al produttore ricevuta dalla quale dovrà risultare il quantitativo di patate acquistate ed il prezzo corrisposto. Copia di tale ricevuta dovrà essere inviata all'Unione Provinciale dei Commercianti e l'altra copia rimarrà presso la ditta a disposizione degli Organi controllo. E' fatto obbligo ai produttori di denunciare, non oltre il decimo giorno da ogni raccolto ultimato, all'Ufficio comunale per gli accertamenti agricoli competente per territorio i quantitativi del prodotto raccolto. I produttori non potranno iniziare la raccolta delle patate prima della completa maturazione. Tutti i trasporti di patate dovranno essere accompagnati dalla relativa bolletta di autorizzazione di trasporto. I contravventori al presente decreto saranno puniti a termine delle vigenti leggi di guerra.

Per pubblici esercizi. — Oggi ha inizio una nuova distribuzione di patate ai pubblici esercizi (ristoranti e trattorie) in ragione di kg. 8 per coperto. Gli interessati dovranno pertanto provvedere a ritirare la derrata loro spettante presso le seguenti ditte grossiste del Mercato Ortofrutticolo: Bernardino Fratelli, Carasso Luigi, Cassina Giuseppe, Gibrario Fratelli, Gho Antonio, Marchetti Bartolomeo. Per il ritiro gli esercizi interessati sono tenuti a presentare la tessera rosa del Comune comprovante il numero dei coperti ed il libretto per le patate rilasciato dall'Ufficio distribuzione dal quale i grossisti di attribuiti preleveranno il tagliando numero 21.

Prenotazione per settembre dei generi razionati

Le prenotazioni per i generi alimentari razionati per il mese di settembre dovranno effettuarsi da oggi al 17 corr. I consumatori dovranno prenotarsi per l'acquisto del pane e dei generi da minestra usando le relative cedole di prenotazione quadrimestrale luglio-ottobre. La prenotazione dello zucchero, olio, burro e grassi animali dovrà essere effettuata con le rispettive cedole valevoli per settembre della carta annonaria grassi, zucchero e sapone. Gli esercenti concentreranno per ciascun genere razionato distintamente per tipo e colore di carta le cedole di prenotazione accompagnate dalle distinte relative entro il 19 corrente all'Ufficio Riparto Controllo Esercenti, via Maria Gioia 42. I consumatori in possesso della carta annonaria generi alimentari vari di colore bruno diamina rilasciata dal comune di Torino a tutti i bimbi sino ai tre anni dovranno prenotarsi per il supplemento zucchero mese di settembre dal 13 al 17 corr. a mezzo cedola numero IV (romano) corrispondente al n. 8 (arabo).

Gli esercenti dovranno versare le cedole entro il 19 corr., al Servizio Disciplina Consumi — Riparto Controllo Esercenti.

Acquisto delle uova

Da oggi viene iniziata la distribuzione delle uova che verrà completata man mano che giungeranno le uova stesse. Inizialmente sono stati riforniti i negozi specializzati, presso i quali i consumatori potranno prelevare l'uovo loro spettante a mezzo del tagliando n. 23 della carta annonaria per generi alimentari vari in vigore. Il nuovo prezzo delle uova è di L. 2 al pezzo, mentre rimangono invariate tutte le altre norme precedentemente impartite.

Si addormenta in treno e finisce in... caserma

Valenza, 12 agosto.

Il manovale Ettore Schivo, di anni 45, da Casanova Lerrone (Savona), si dirigeva in treno a Valmadonna, portando con sè una discreta clandestina di olio d'oliva e di sapone, per barattarli con farina di grano e di meliga. Ma sul treno si appisolava e, anzichè scendere a Valmadonna, proseguiva fino a Valenza. Appena sceso dal convoglio, i suoi involti davano nell'occhio ai carabinieri locali che scoprivano il trucco, sequestravano la merce e denunciavano lo Schivo.

Danni per 700 mila lire causati da un incendio

Tortona, 12 agosto.

Un violento incendio si è sviluppato stamane nel vicino comune di Castel Nuovo Scrivia alla cascina Valzana di proprietà degli agricoltori Scarabello, Stella, Curone, Basiglio. Alimentato dal fortissimo vento, malgrado l'intervento dei Vigili del Fuoco, le fiamme hanno distrutto oltre al cascinale, altre due case che erano separate da una strada. Arduo è stato il lavoro di spegnimento, durato oltre 10 ore. I danni sono calcolati a oltre 700 mila lire.

Il luttuoso epilogo di una lite familiare

Piacenza, 12 agosto.

L'agricoltore Giovanni Scagnelli di 58 anni, dimorante a Farini d'Olmo, ordinava al suo mezzadro Celeste Bazzini di 56 anni, di caricare della legna su un carro agricolo. Da una finestra dell'abitazione si affacciava il fratello dello Scagnelli, Luigi, di 63 anni, il quale si dimostrava contrario a che la legna fosse caricata. Fra i due avvenne una vivace discussione. Ad un tratto il Luigi Scagnelli, armatosi di una rivoltella, sparava contro il fratello Giovanni fortunatamente senza colpirlo. Due colpi raggiungevano invece il Bazzini all'emitorace destro. Il Luigi Scagnelli intanto si asserragliava nella sua abitazione. Giunti i carabinieri sul posto per arrestare il feritore e trovata resistenza, sfondarono la porta e rinvennero lo Scagnelli gravemente ferito da arma da fuoco. Tanto il Bazzini che il Luigi Scagnelli sono stati trasportati all'ospedale civile di Piacenza, dove lo Scagnelli è giunto cadavere e il Bazzini venne ricoverato con prognosi riservata.

Gli uccisori di un guardiacaccia condannati a Lucca

Lucca, 12 agosto.

Si è concluso alla nostra Corte di Assise il processo contro l'ex fattore della tenuta di Compignano, Raffaele Tosi, e contro il colono diciannovenne Bruno Menconi, imputati dell'assassinio del guardiacaccia Giuseppe Bertocchini avvenuto l'11 ottobre ultimo decorso. L'uccisione fu compiuta dal Menconi con due colpi di fucile, su istigazione del Tosi il quale covava dell'odio verso la guardia. La Corte di Assise ha condannato il Tosi a 30 anni di reclusione, e il Menconi a 20, avendogli riconosciuta la semi-infermità di mente.

I sette anni di viaggio di una cartolina postale

Loano, 12 agosto.

Una cartolina panoramica di Venezia stata impostata colà il giorno 23 agosto dell'anno 1936 è giunta ieri a questo ufficio postale dopo aver impiegato la bellezza di 7 anni. La cartolina è scritta a matita ed è diretta alla signora Nella Calabresi, via Garibaldi 54, la quale si trovava precisamente qui nel '36 per i bagni di mare.

DA ALESSANDRIA

Sono stato sequestrato in treno, in arrivo nella nostra città, al fabbro Mario Mazzeri, di 26 anni, da Catania, quattromila sigarette «A.O.I.» illecitamente incamerate. E' stato denunciato all'autorità giudiziaria.

FILIPPO BURZIO
Direttore responsabile

Tipografia de *La Stampa*

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il 9 agosto il

PERT. ING.
Giuseppe Lignana

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina Rodi**, il figlio ing. **Corrado** con la moglie **Mimma Poli** e il figlio **Giuseppe**, la figlia **Matilde** col marito prof. **Antonio Rostagni** e i figli **Giorgio** e **Carlo**, la sorella **Vittoria** col marito dott. **Giorgio Tappero**, le cognate, i cognati e le nipoti.

Per espressa volontà dell'Estinto l'annuncio viene dato a funerali avvenuti e la famiglia non prenderà il lutto.

Padova, via Pio X, n. 15.
O.T.P. Scalfaro, Tel. [illegible] 3481

Pubblicità economica

Minimo 10 parole per annunzio. Aumento 1,80% per tassa sulla Pubblicità e 2% imposta entrate

1) ANNUNZI COMMERCIALI L. 4 per parola

FALEGNAMERIA importante fornitura serramenti cerca ing. Gagliano, San Quintino 10, telef. 43-000.

RACCOGLITORI, enti pubblici, privati, acquisto volumi vetro pagando massimo prezzo. Nizza, corso Duca Abruzzi 72.

VENDESI biciclette grande, altra piccola, triciclo, bilancia automatica, lettoni, carrello nuovo, scaffali, banchi, lavabo, rastrelliere, stanze per piani [illegible], trasporto. Albertina 27.

3) ARTIGIANATO L. 3 per parola

SINISTRATI, ricordate che potrete rimettere riparare le vostre biancheria, abiti, tessuti, frangiati, vestiari, in via Sant'Anselmo 8, telefono [illegible].

5) AFFITTO TERRENI E LOCALI L. 4 per parola

INDUSTRIA dolciaria cerca locale 1500 a 2000 mq. Torino oppure immediate vicinanze. Scrivere cassetta 74 S. Unione Pubblicità Italiana, Torino.

MADONNA Campagna offro casa unifamiliare 800 terreno frutti fabbricabile. Faldel, Albertina 27.

6) AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI L. 5 p. par.

CERCASI subito appartamento vuoto o mobiliato moderno 3-5 stanze, possibilmente giardino, garage collina. Scrivere cassetta 779 M. Unione Pubblicità Italiana, Torino.

CERCO fine guerra appartamento cinque-sei camere giardino, periferia zona precollinare. Scrivere cassetta 72 S, Unione Pubblicità Italiana, Torino.

11) CAMERE MOBILIATE E PENSIONI L. 4 per parola

AFFITTASI elegante camera ammobiliata moderna, Porta Nuova. Telef. 47-281.

ELEGANTE indipendente riscaldata pieda terra, camera. Telefonare 47-338.

12) OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO L. 3 per parola

CERCASI studi contabile complementari vivere, pratica lavori ufficio. Scrivere indicando posti occupati, età, studi, referenze e pretese alla cassetta 119 A, Unione Pubblicità Italiana, Torino.

CERCASI fine donna compagnia signora serviva dintorni Torino, buon stipendio. Scrivere cassetta 104 M. Unione Pubblicità Italiana, Torino.

CERCASI ragazza trentenne tutto fare. Trattoria, via Perrone 8.

SIGNORINA volenterosa capace letterari cercasi uffici carrozzeria. Dattilografa età, pretese. Scrivere cassetta 108 M. Unione Pubblicità Italiana, Torino.

TECNICO ingegnere e ingegnere laureato pellicceria, buona retribuzione, carrozzeria. Scrivere casella D 34, Unione Pubblicità Italiana, Cuneo.

13) DOMANDE D'IMPIEGO L. 1,50 per parola

DICIANNOVENNE diplomata offresi studio ufficio dattilografa. Amelia, via Cernaia 11.

INFERMIERA diplomata cercasi anche fuori Torino, compagnia. Vittorio Emanuele 50.

VENTENNE, presenza, bella calligrafia, cerca impiego ufficio. Scrivere cassetta 109 M. Unione Pubblicità Italiana, Torino.

Donna distinta buona educazione pratica bimbi accompagnerebbe presso distinta famiglia signorile come vice-madre, governante, dama compagnia. Scrivere cassetta 141 M. Unione Pubblicità Italiana, Torino.

14) DOMANDE DI LAVORO L. 1 per parola

AUTISTA 28 benzina nafta e motocar ti offresi. Cavallo, strada Bonafede 40, [illegible] Barca, Torino.

17) SMARRIMENTI L. 4 per parola

SMARRITO bianco signora, domenica, in macchina alberghi 14 luglio, pregasi consegnarlo Demarchi, Cernaia 17.

19) ANNUNZI VARI L. 4 per parola

ABITI biancheria occasione compro vendo riparando ogni convenienza. Pace, negozio Maspio 15, telefono 48-418.

ACQUISTO abiti uomo signora, libri oggetti usati di qualsiasi tipo. Telefono 51-554.

PIANOFORTI compro, vendo, riparo. Caprioli, corso Moncalieri 207, tel. 67-464.

VENDO bellissimo cristallo 3,30 x 1,70 vetro. Via Catania 10, latteria.

VENDO radio Telefunken e Fonolux. Ore 13-14. Tamilini, via Arsenale 28, Torino.

Il perchè di una cattiva digestione

Come alcune glandole secernono la saliva, così lo stomaco secerne dei succhi che trasformano i cibi e li preparano per il loro passaggio nell'intestino, dove si compie la assimilazione. Allorchè la digestione è lunga o dolorosa, o quando si sentono certi disturbi come per esempio flatulenza, nausea, rinvii acidi od emicrania, dipende nove volte su dieci dai succhi dello stomaco che sono troppo acidi ed i cibi che non vengono allora digeriti o mal digeriti pesano sullo stomaco e fermentano. A meno che non si neutralizzi questa soverchia nociva acidità col prendere un alcalino come la Magnesia Bisurata. La fermentazione irrita le pareti delicate dello stomaco e provoca disturbi digestivi sotto diverse forme. Una piccola dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata, prese dopo i pasti, mitigano quasi istantaneamente questi disturbi. Se soffrite di stomaco provate la Magnesia Bisurata (prodotto di fabbricazione italiana). Assicuratevi che vi sia data la Magnesia Bisurata. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette). Lire 5,50 o Lire 9,00.

(Aut. Pref. Firenze - N. 14066 Div. 5. 20-4-39)

Quando manca la luce

Usate la nuova **LAMPADA per RIFUGI** ad accumulatori, che dà luce per più di 8 ore, è ricaricabile alle normali prese luce a casa Vostra; di limitato peso ed ingombro; a prezzo mite. Schiarimenti: «RAPPRESENTANZE E DEPOSITI», Via 23 Marzo 12 A Tel. 51-000 - Torino.

La R. Pretura di Susa

in data 15 giugno 1943 ha pronunciato il seguente Decreto Penale contro *Pelleria Cesarina* fu Camillo e fu Ambrois Francesca, nata il 17 settembre 1903 a Bardonecchia, ivi residente, per avere, il 19 febbraio 1943 in Bardonecchia, posto in vendita latte annacquato.

Omissis

Condanna la suddetta alla pena di lire quattrocento di multa ed ordina la pubblicazione per estratto sul giornale *La Stampa*.

Per estratto conforme.
Susa, 5 Agosto 1943.
Il Cancelliere: Perottino.

La R. Pretura di Susa

in data 15 giugno 1943 ha pronunciato il seguente decreto penale contro *BOMPARD Valentino* di Vittorio e di Chareun Carolina, nato il 23 agosto 1912 a Bardonecchia, ivi residente, per avere, il 19 febbraio 1943 in Bardonecchia, messo in vendita latte annacquato e scremato.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di lire quattrocento di multa ed ordina la pubblicazione per estratto sul giornale *La Stampa*.

Per estratto conforme.
Susa, 5 agosto 1943.
Il Cancelliere: *Perottino.*

La R. Pretura di Susa

in data 15 giugno 1943 ha pronunciato il seguente decreto penale contro *GERARD Giovanni Edoardo* fu Augusto e fu Girard Luigia, nato il 4 ottobre 1902 a Bardonecchia, ivi residente, per avere, il 19 febbraio 1943 in Bardonecchia, messo in vendita latte scremato.

Omissis

Condanna il suddetto alla pena di lire quattrocento di multa ed ordina la pubblicazione per estratto sul giornale *La Stampa*.

Per estratto conforme.
Susa, 5 agosto 1943.
Il Cancelliere: *Perottino.*

VINO!... VINO!... VINO!... distribuito automaticamente con IDROELEVATORE "BAGGO" Brev. S. Cugno F. [illegible] ECONOMIA - IGIENE PRATICITA' - CONTROLLO Centinaia di vino in cantina MIGLIAIA DI IMPIANTI IN ITALIA E ALL'ESTERO REFETTORI - O.N.D. COOPERATIVE - COMMERCIANTI richiedete oggi stesso a: S.A.I.D.A. - MILANO Via Torino 51 - Telef. 17-438

INDIRIZZI

RIPARAZIONI RADIO TELEFONATE 45429 Uff. Radio, Via Monte di Pietà 26

CARBONE Specialità Carrozzine e Lettini Sale e Reti metalliche a letto Via M. Giuda, 3 - Tel. 47-706 - TORINO

IMPOSTE Pratiche Guerra Studio rag. Boglio Via Bertola 59 - Telef. 41-480

SENO rassoda sviluppa DEPILAZIONE ASSOLUTA ABBRONZATURE BAGNI DI LUCE Trattamenti estetici "L'Arte della Cosmesi" Via Viotti 9 Telef. 41-539

ENCICLOPEDIA TRECCANI PRESSO LIBRERIA CASANOVA Piazza Carignano - Tel. 40-947

CAPELLO S. Sala - Salotti TAPPEZZERIE Corso G. d'Ascanio 1 bis Torino, tel. 48-300 POLTRONE

VIGLIANI VIA LAGRANGE OTTO ACQUISTA SEMPRE A PREZZI INSUPERABILI SERVIZI: POSATERIE, CAFFE', PORTASIGARETTE, BORSETTE MAGLIA, CATENAME, ROTTAMI

Rag. FURBATTO STUDIO COMMERCIALE AMMIN. CASE Piazza Lagrange, 1 - TORINO - Tel. 44-500

CONIGLIERE - POLLAI Tutto il necessario — Fr.lli GRANA Via Michelangelo 11 - Telef. 60-777

U. C. A. T. UFFICIO COMMERCIALE Amministrazione case - Cessione e rilievo aziende - Mutui Torino, C.so Vitt. Eman. 26 Tel. 51-000 - Tel. 48-000

LIBRI Arte — Scienza Letteratura varia Compra - Vende - Nuovi - Usati Libreria GISSI VIA PO, 2 Tel. 48-294

GILETTA Portici Via Barbaroux 4, Tel. 41-847 ANTICO UFFICIO IMMOBILIARE Amministrazione case e cascine Estimi - Ipoteche Cessioni aziende industriali e commerciali - Alberghi, caffè, ecc.

PIANOFORTI COMPRA — VENDE — CAMBIA NOLEGGIA — RIPARA PIATINO VIA PO, 6

GIUBBE CUOIO Riparazioni - Risolatiure L. SASSO VIA U. RATTAZZI 11 P. Nuova - Tel. 49-161

L'ERNIA coll'«Ortopedico Mazeron», scompare rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie Referenze mediche. Chiedere opuscolo gratis. Trattasi per corrispondenza. - Sede MAZERON, s. Vitt. Eman. 30, Torino.

Vi pentirete VENDENDO i vostri servizi posateria, tazze, candelabri, portasigarette, argenteria, rottami, ecc., senza averli prima offerti a Lombardo, che paga prezzi insuperabili, e la stima gratuitamente. LOMBARDO Via Cavour 7 O

Sentenza dichiarazione morte presunta

Il Tribunale di Cuneo, con sentenza 14 luglio 1943, ha dichiarato la morte presunta di BOTTASSO MATTEO fu Bernardino e fu Lucia Musso, nato a Beinette il 30-7-1879, siccome avvenuta l'anno 1914.
3875) Avv. G. Streri.

Sentenza dichiarazione morte presunta

Con sentenza 3 agosto 1943 il Tribunale di Cuneo ha dichiarato la morte presunta di MATTIO BARTOLOMEO fu Andrea e fu Belmondo Teresa, nato a Gaiola il 28 marzo 1885, siccome avvenuta nel luglio 1919.
3876) Avv. C. Romeo.

Sentenza dichiarazione morte presunta

Il Tribunale di Cuneo, con sentenza 10 luglio 1943, ha dichiarato la morte presunta di BRIZIO BERNARDO fu Gio. Antonio e fu Allaria Maddalena, nato in Cavallermaggiore il 1-2-1846, come avvenuta nel gennaio 1903.
3878) Avv. B. Lattes.

INFORMITALIA [illegible]